



Inveruno, 03.10.2025

Oggetto: verbale di RIUNIONE INIZIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Saluto Coordinatrice

La coordinatrice apre la serata dando il benvenuto alle famiglie presenti. In questo anno scolastico, a differenza degli altri anni è stato invitato tutto il personale scolastico poiché l'educazione dei bambini, la crescita dei vostri figli non è gestita solo dal personale insegnante, ma tutti quanti insieme, concorrono alla loro crescita. Pensiamo ad una scuola senza una di queste figure professionali... non è possibile... ognuno nel suo ruolo è importante. Passa poi la parola a Don Francesco, parroco insediato nella nostra parrocchia ai primi di settembre nonché responsabile della scuola dell'infanzia.

Saluto Don Francesco

Don Francesco dopo un breve presentazione di sé stesso, saluta le famiglie presenti, e si sofferma sull'importanza del ruolo educativo condiviso valorizzando le radici della nostra scuola che si radicano nella figura di Dio.

Cita il brano di Vangelo di Matteo, in cui Gesù esorta i discepoli a tornare come bambini invitandoli alla conversione del cuore, un ritorno alla purezza, all'umiltà e alla fiducia, che sono le qualità fondamentali per chi desidera vivere il Vangelo e appartenere al Regno di Dio. Sottolineando così l'importanza di tornare bambini. Questo non significa essere infantili, ma abbracciare l'atteggiamento di chi si affida totalmente a Lui, con un cuore limpido, una fede semplice ed una grande capacità di fidarsi dell'altro, qualità necessarie per accogliere la libertà dell'amore di Dio.

Riprende la parola la coordinatrice, che riassume lo svolgimento pratico della serata e passa la parola alle colleghe per la presentazione dell'offerta formativa di questo anno scolastico.

Offerta Formativa

Si illustra l'offerta formativa di quest'anno scolastico 2025/2026 per poi terminare la serata con le elezioni della commissione mensa e dei rappresentanti di classe.

Parola alle insegnanti per illustrare i vari progetti educativi.

PROGETTO EDUCATIVO - DIDATTICO ANNUALE "Alice nel paese delle meraviglie"

PREMESSA METODOLOGICA

Questa programmazione prende ispirazione dal racconto "Alice nel Paese delle Meraviglie" di Lewis Carroll, utilizzando l'edizione illustrata "I Capolavori - Alice nel Paese delle Meraviglie" (Giunti Editore). Il percorso educativo-didattico si articola in due possibili modalità di sviluppo:

- **Modalità narrativa:** si segue linearmente la storia, leggendo il testo con i bambini e analizzando progressivamente le tematiche emergenti.
- **Modalità tematica/personaggi:** si utilizzano singoli personaggi o episodi per introdurre e sviluppare argomenti specifici, anche in modo trasversale, attraverso immagini, brevi letture o narrazioni adattate.

TEMATICHE PRINCIPALI E PROPOSTE OPERATIVE

Il sogno e l'immaginazione

Alice entra nel Paese delle Meraviglie attraverso il sogno. Tutta la narrazione è frutto della sua immaginazione.

Tematiche da affrontare:

- Il sogno come spazio creativo e libero



- La distinzione tra sogno e realtà
- L'immaginazione come risorsa

Esempi di attività:

- "Disegna il tuo sogno": i bambini rappresentano su carta un sogno vissuto o inventato.
- "Il viaggio immaginario": attività motoria guidata in cui si simula un viaggio onirico con sottofondo musicale, si può allestire la classe o uno spazio a tema
- Realizzazione di un "diario dei sogni" settimanale (anche solo grafico) per stimolare la narrazione fantastica.

Obbiettivi

- Sviluppare la capacità di distinguere realtà e fantasia.
- Rappresentare graficamente e verbalmente immagini mentali e oniriche.
- Esprimere pensieri e desideri attraverso il gioco simbolico e narrativo.

Identità e cambiamento

Durante il viaggio, Alice cambia dimensione più volte e afferma di non sapere più chi sia. Si esplora il tema della crescita e della scoperta di sé.

Tematiche da affrontare:

- L'identità personale
- Le trasformazioni del corpo e delle emozioni
- Il concetto di realtà e apparenza

Esempi di attività:

- "Lo specchio delle emozioni": giochi e attività sul riconoscimento e la rappresentazione delle emozioni.
- "Prima e dopo": giochi con immagini e oggetti che cambiano forma, colore, funzione.
- Realizzazione di sagome corporee in grandezza naturale da decorare per rappresentare sé stessi.
- Drammatizzazioni con travestimenti per esplorare diverse identità.

Obbiettivi

- Conoscere e rappresentare il proprio corpo e le sue trasformazioni.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Riconoscere le differenze tra sé e gli altri in un'ottica di valorizzazione dell'identità.

Il tempo e l'attesa

Il Bianconiglio è sempre in corsa contro il tempo. Questo personaggio permette di introdurre il concetto di tempo e il valore dell'attesa.

Tematiche da affrontare:

- La percezione del tempo
- La routine quotidiana
- Il rispetto dei tempi propri e altrui
- Il ciclo naturale (giorno/notte, stagioni)

Esempi di attività:

- Costruzione del "Calendario delle stagioni" con simboli grafici.
- "L'orologio del Bianconiglio": attività manuale per costruire un orologio giocattolo.
- Gioco del "Semaforo delle emozioni" per regolare i tempi di attesa nelle routine.
- Raccolta di foglie e materiali naturali per osservare i cambiamenti stagionali.

Obbiettivi

- Riconoscere i momenti della giornata e i cambiamenti delle stagioni.
- Sviluppare la capacità di attendere il proprio turno e rispettare le routine.
- Prendere consapevolezza dello scorrere del tempo in relazione alle proprie azioni.

Linguaggio Bizzarro



Nel racconto il linguaggio è spesso nonsenso, bizzarro, giocoso. Il Brucaliffo forma lettere col fumo, il Ghiro parla lentissimo.

Tematiche da affrontare:

- L'ascolto attivo
- Il linguaggio verbale e non verbale
- I giochi di parole e suoni

Esempi di attività:

- Giochi di rime e filastrocche (es. "Il canto del Brucaliffo").
- "Parole buffe": inventare parole nuove e associarle a disegni o azioni.
- Ascolto e drammatizzazione di storie in cui i personaggi parlano in modo "strano".
- Costruzione di un "Alfabeto fantastico" illustrato dai bambini.

Obbiettivi

- Migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio verbale e non verbale.
- Sperimentare giochi linguistici per ampliare il vocabolario.
- Acquisire capacità di ascolto, rielaborazione e produzione orale.

Il giardino della Regina di Cuori

Alice entra in un giardino incantato dove incontra carte da gioco e fiori parlanti. Si apre uno spazio legato alla matematica, all'ambiente e al rispetto delle regole.

Tematiche da affrontare:

- Il rispetto e la cura dell'ambiente
- I numeri e le quantità
- Le regole del gioco
- L'ordine e la logica

Esempi di attività:

- Giochi con le carte numeriche (associazione numero-quantità).
- Realizzazione del "Giardino della Regina" con materiali di riciclo.
- "La partita di croquet" con regole semplificate, per apprendere il rispetto delle regole e turni.
- Attività di classificazione di oggetti per colore, forma, grandezza.

Obbiettivi

- Riconoscere e classificare numeri, forme, colori.
- Acquisire i primi concetti logico-matematici attraverso il gioco.
- Sviluppare atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente.
- Imparare a seguire regole condivise durante attività e giochi.

RACCORDO CON I CINQUE CAMPI DI ESPERIENZA

Campo di esperienza	Contenuti e Attività
Il sé e l'altro	Identità, emozioni, rispetto delle regole, riconoscimento dell'altro.
Il corpo e il movimento	Attività motorie in spazi aperti, giochi simbolici, travestimenti, danza e drammatizzazioni.
I discorsi e le parole	Letture, narrazione, giochi linguistici, filastrocche, ascolto attivo e rielaborazione verbale.
Immagini, suoni e colori	Attività pittoriche, laboratori sonori, drammatizzazioni, costruzione di scenari e personaggi.
La conoscenza del mondo	Logica, tempo, spazio, numeri, osservazione dei fenomeni naturali, classificazioni.

SPAZI

Le attività verranno realizzate nel giardino, nelle sezioni di riferimento, nei vari spazi scolastici e nel territorio comunale.

VERIFICA



La verifica si baserà sull'osservazione dei comportamenti messi in atto dai bambini di fronte alle attività e ai materiali proposti e in relazione all'approccio con l'ambiente esterno che li circonda.

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Anche quest'anno scolastico continueremo l'Educazione Civica all'interno della progettazione annuale. Alla scuola è stato affidato un compito importante: costruire i nuovi cittadini del mondo.

Se i principali obiettivi dell'educazione alla cittadinanza sono: stare bene con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente, ecco perché è importante cominciare sin dalla scuola dell'infanzia, quando i bambini iniziano ad uscire dalla cultura familiare e a tessere nuove relazioni.

L'educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, ci propone interiorizzati e poi vissuti nella realtà, per costruire un mondo migliore.

L'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia parte quindi prima da un'educazione alla salute e alla sicurezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Praticare corrette norme igieniche comprendendone l'importanza
- Riconoscere ed evitare i pericoli
- Conoscere comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza
- Conoscere l'importanza del movimento e del benessere
- Conoscere alcune fondamentali regole per una corretta alimentazione
- Scoprire il piacere di stare bene insieme agli altri
- Scoprire i momenti di festa
- Imparare ad aiutare il prossimo e a chiedere aiuto
- Scoprire la solidarietà
- Rispettare l'ambiente e l'ambiente scuola
- Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali
- Non sprecare acqua, luce, carta, cibo
- Conoscere e rispettare alcune regole del comportamento

Il progetto vuole educare i bambini ad essere cittadini capaci di partecipazione e condivisione, consapevoli delle proprie tradizioni e radici storiche, ma anche di essere cittadini d'Europa e del mondo.

Si vuole inoltre far acquisire la consapevolezza che ognuno è portatore di diritti e di doveri, in questo modo il bambino impara a rapportarsi con gli altri.

Per valutare se i bambini hanno raggiunto le competenze, ci baseremo sul metodo dell'osservazione, ascoltando le varie verbalizzazioni dei bambini nelle varie attività e la realizzazione dei vari elaborati.

PROGETTO IRC (Insegnamento Religione Cattolica) "AVRÒ CURA DI TE"

Il percorso IRC che realizzeremo durante questo anno scolastico ci porterà ad osservare, durante il tempo dell'ambientamento, le modalità dello stare insieme, del vivere in una comunità, che emergono nelle relazioni tra i bambini. Un tempo in cui emerge sempre più l'individualismo, le relazioni faticano a diventare solide e forti. Partendo dalle parole di papa Francesco, nell'enciclica *Fratelli Tutti*, valorizzeremo la gentilezza, che porta alla cura dell'altro, come la modalità privilegiata per percorrere la strada maestra che porta alla pace. I bambini scopriranno come è possibile vivere insieme, come la gentilezza e la cura nei confronti del prossimo costituiscano lo stile di vivere di Gesù, impareranno ad esprimere sentimenti ed atteggiamenti di compassione e cura nei confronti di chi hanno vicino. Tante saranno le parole e gli atteggiamenti di gentilezza che i bambini scopriranno, faranno proprie, riconosceranno negli altri compagni e vivranno



consapevolmente. Il tema della guerra sarà affrontato come negazione della pace, come mancanza di cura nei confronti di chi soffre, nella speranza però, che la pace sia una possibilità per ricominciare.

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale. Nella scuola dell'Infanzia si fanno scoprire i concetti attraverso attività educative che tengano conto dei tempi di apprendimento dei bambini. Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, vengono favorite e promosse esperienze che valgono anche in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica:

- ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dal Vangelo, attività di osservazione con immagini e poster;
- utilizzo di schede da colorare;
- conversazione e riflessioni guidate;
- attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, ...),
- attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche, drammatizzazioni);
- attività grafico - pittoriche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, etc...)

Inoltre, la nostra scuola, fa in modo che l'educazione alla pace e all'Intercultura, siano inserite in tutti i progetti e attività proposte ai bambini per favorire l'amicizia ed il rispetto dell'altro. L'educazione interculturale, aiuta in primo luogo a guardare al di là del proprio piccolo mondo e sviluppa la consapevolezza che siamo tutti diversi ma tutti uguali.

LABORATORI CON PERSONALE QUALIFICATO ESTERNO

In parallelo alla didattica di classe, anche quest'anno si attiveranno tre laboratori con personale qualificato esterno alla scuola...

1. Laboratorio di Psicomotricità: ci avvalleremo della SOI, società sportiva del nostro paese. Il laboratorio sarà tenuto nella giornata di mercoledì e venerdì (a partire da mercoledì 15 ottobre 2025) dalle docenti Laura Paganini e Laura Vignati. Ricordiamo che in particolare, in queste due giornate si deve venire a scuola, con abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica. Portare due paia di calze antiscivolo con scritto il nome da lasciare a scuola. Ogni quindici giorni saranno riconsegnate per il lavaggio.
2. Laboratorio di musica, che si terrà nelle giornate di giovedì e venerdì, sarà tenuto dal docente Lorenzo Garavagli. Il progetto di musica seguirà il filone della programmazione ed i bambini si approcceranno a tale disciplina per sviluppare le basi necessarie all'acquisizione delle competenze ritmiche, del suono e del tempo attraverso il movimento corporeo, l'utilizzo della voce e l'aiuto di semplici strumenti musicali.
3. Laboratorio di teatro per grandi e mezzani, tenuto da docenti della Ditta Gioco Fiaba. Siamo in attesa di comunicazione della giornata e calendarizzazione da parte degli specialisti.
4. Terzo laboratorio per i piccoli: laboratorio di manualità e creatività, tenuto dalla docente Elisabetta Moneta. Esso si terrà il lunedì ed il venerdì, a partire da lunedì 06 ottobre 2025.

Infine, sarà attivato durante l'anno scolastico, per i bambini grandi, il laboratorio per promuovere lo sviluppo delle competenze pre - scolastiche e per chi ne necessita, il laboratorio fonologico, per aiutare i bambini nel comprendere la giusta fonologia del linguaggio ed accrescerlo.

Ma come si svolge una giornata all'interno della nostra scuola? Vi illustriamo quella che noi definiamo **ROUTINE GIORNALIERA** e perché essa è fondamentale per i bambini.

Routine Giornaliera

Nella scuola dell'infanzia attribuiamo molta importanza alle attività che si ripetono regolarmente, chiamate "routine". Le routine costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il



bagno, essere puliti, mangiare, dormire...) ma possiedono una valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola; inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo.

Le routine facilitano la memorizzazione delle sequenze di azioni comuni e rendono i bambini partecipi a livello cosciente di gesti e comportamenti che spesso noi adulti eseguiamo e facciamo eseguire in modo meccanico, senza prestare grande attenzione. I bambini le vivono con piacere, in un clima di condivisione, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali, dal rispetto di orari consueti; sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute che da piccole novità e cambiamenti che introduciamo al momento giusto o che loro stessi suggeriscono.

Nelle attività di routine, ben presto i bambini si sentono capaci e responsabili e possono assumere una funzione di tutor nei confronti di compagni che hanno bisogno di aiuto. Anche i bambini disabili e con difficoltà trovano in questi momenti uno spazio di partecipazione significativo. Ogni routine può essere connotata in modo accogliente ed evolvere nel corso dell'anno, in relazione alle conquiste dei bambini, per consentire nuovi apprendimenti e autonomie. Per il bambino, la routine quotidiana non è la noiosa ripetizione di gesti, è l'incontro con un tempo conosciuto e sicuro che lo fa star bene, e un tempo atteso e previsto che dando sicurezza, invita all'esplorazione e alla ricerca. Dal ripetersi degli eventi/attività i bambini riescono a cogliere il senso del prima e del dopo e un po' alla volta, imparano ad anticipare gli eventi, riescono a "disegnare" in un'ottica di tempo la propria vita. Non è casuale che nella scuola dell'infanzia si dia ampio spazio all'imparare, proprio a partire dall'esperienza ricorrente nel quotidiano. Il cognitivo, la logica, sono dentro le regole di vita quotidiana, quindi una routine non deve mai essere considerata come un momento finito in sé, un rituale autosufficiente. Ad es. il saper mettere il cappotto al posto giusto non significa solo aver acquistato una buona abitudine, ma anche avere la capacità di orientarsi, di trovare punti di riferimento, aver memorizzato e saper riconoscere il proprio simbolo, saper ricercare il modo giusto perché il cappotto rimanga appeso e non cada dal sostegno...; tutto ciò vuol dire risolvere problemi relativi allo spazio, alla percezione di forme e colori. In molte attività di routine il bambino è aiutato a rafforzare la sua autonomia, finalità della scuola dell'infanzia; si pensi semplicemente al momento del bagno o a quello del pranzo. Se vissute con consapevolezza, attenzione e curiosità, le routine concorrono pienamente al raggiungimento delle finalità della scuola dell'infanzia come indicano i programmi ministeriali: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo della competenza.

- Ingresso
- Accoglienza
- Circle time
- Attività didattiche e laboratori della mattina
- Riordino dell'aula
- Preparazione al pranzo
- Pranzo
- Preghiera comunitaria dopo pranzo, canzoni o poesie per ricorrenze
- Gioco libero
- Nanna (per chi ne ha bisogno)
- Attività didattiche e laboratori del pomeriggio
- Riordino e preparazione per l'uscita
- Uscita

Proprio per quanto menzionato, è importante il rispetto dell'orario di ingresso (ultimo ore 09.15), sia per il bambino stesso che può arrivare in classe con calma, ancora nel momento dell'accoglienza, sia per rispetto delle insegnanti e dei docenti esterni, che devono iniziare le attività educative della mattinata, senza doversi interrompere continuamente e riprendere il discorso iniziato.

Feste a scuola e uscite didattiche

Oltre alla didattica, ai laboratori e alle routine giornaliere, all'interno della scuola, vi sono molti momenti goliardici e di festa.



La prima festa di questo anno scolastico, l'abbiamo vissuta lo scorso fine settimana, con la festa dell'accoglienza e la festa dei nonni del pomeriggio.

In ordine avremo:

- ✓ Festa di Natale per bambini e loro famiglia, venerdì 19 dicembre 2025. Nella settimana di Natale i bambini della scuola vivranno un momento di festa tra di loro con il personale scolastico con la visione di un film animato.
- ✓ Spettacolo di Carnevale, giovedì 19 febbraio 2026 per i soli bambini e a seguire, battaglia di coriandoli.
- ✓ Festa del papà 19 marzo 2026
- ✓ Festa della mamma sabato 09 maggio 2026
- ✓ Festa di Fine Anno scolastico

I dettagli delle varie iniziative, saranno comunicati a suo tempo attraverso circolari dediti.

INIZIATIVE ed USCITE DIDATTICHE:

- Come già comunicato con le varie circolari, partiremo con uscite didattiche divise per fascia d'età... I primi ad avventurarsi saranno i grandi con la raccolta delle castagne presso il Parco dei Laghi di Mercurago, seguiranno i medi con la visita presso il campo di zucca Idea Village a Olgiate Olona e chiuderanno i piccoli con la conoscenza degli animali c/o la fattoria didattica Salazzara di Ponte Nuovo.
- Quest'anno faremo varie uscite didattiche, legate alla programmazione, alcune saranno per fascia d'età altre tutti insieme.
- GITA di FINE ANNO SCOLASTICO in fase di definizione.
- Uscite sul territorio: parco, comune, RSA, etc.
- Dopo la sperimentazione dello scorso anno scolastico, su richiesta dei genitori, se possibile, riproporremo delle giornate "gita" scuola famiglia per regalare ai bambini e alle famiglie stesse, momenti di divertimento, relax per favorire la crescita di relazioni e perché no, nuove amicizie.

COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

- Colloqui - Sportello scuola - famiglia - coordinatrice: anche quest'anno si è pensato di attivare gli sportelli, per permettere a coloro che lavorano di interfacciarsi con le insegnanti o la coordinatrice per comunicazioni veloci, senza dover richiedere permessi al proprio datore di lavoro. Vi saranno anche i colloqui individuali per fascia d'età, ma i dettagli saranno illustrati di volta in volta nelle varie circolari.
- Corso di formazione per genitori nel corso dell'anno scolastico, il primo è la serata informativa sulla disostruzione delle vie aeree in età pediatrica che si terrà venerdì prossimo 10.10.2025 alle ore 20.45. Seguirà sondaggio per meglio pianificare giorno e orario dei futuri incontri, per una maggiore partecipazione delle famiglie.
- Pagamento rette: si ricorda il pagamento anticipato delle rette (mese prima per il mese successivo), non è necessario l'invio della contabile di avvenuto pagamento, sarà cura della scuola tenere traccia dei pagamenti e qualora ci fossero delle incongruenze o insoluti, avvertiremo l'interessato.
- Fatturazione: per la dichiarazione dei redditi dell'anno, non è necessaria la fattura che viene rilasciata anticipatamente dalla scuola, ma nel mese di gennaio, sarà rilasciata dalla scuola stessa una dichiarazione dei pagamenti che allegata agli scontrini POS e/o bonifici, può essere presentata a coloro che provvedono al vostro 730.
- La segreteria e il coordinamento, sono presenti quotidianamente presso la nostra scuola, per qualsiasi esigenza di tipo burocratico o educativo didattico, non esitate a mettervi in contatto con la coordinatrice o la segreteria.

COMMISSIONE MENSA E RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Si termina la riunione con l'elezione dei rappresentanti di classe e della commissione mensa.



PARROCCHIA DI SAN MARTINO
SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIUSEPPE GILARDI"
Via Brera, 25 – 20010 INVERUNO (MI)
Tel. e Fax. 02/9787097
e-mail: segreteria.scuola@chiesediinveruno.it
ScuolaInfanziaGilardi@pec.it
Sito web: www.chiesediinveruno.it
Codice Fiscale: 93003170151 P.Iva 08678140156

Poiché le candidature per la carica di rappresentante di classe, per la sezione ciclamini e margherite erano singole, non è stato necessario procedere all'elezione attraverso le votazioni.

ATTENZIONE

Si voterà il rappresentante di classe nella giornata di lunedì 06.10 e martedì 07.10 dalle ore 07.30 alle ore 18.30 per la classe dei FIORDALISI, delle VIOLE, dei GIGLI e delle ROSE. In tali giornate, saranno poste sul davanzale della segreteria, le varie urne corrispondenti alla propria sezione, i genitori sono invitati a votare il nominativo della persona che vorrebbero come rappresentante della propria classe. A votazione effettuata, firmare il foglio di avvenuta votazione (una sola votazione per genitore). A giornate conclusive, seguirà spoglio ed elezione del rappresentante di classe.

Per la commissione mensa, erano presenti n° 3 nominativi. Poiché per l'infanzia, sono necessari solo due persone, alla richiesta di votazione in assemblea, il candidato Simone S. ritira la propria candidatura volontariamente, lasciando il posto agli altri candidati. Si conferma così la commissione mensa con la nomina dei candidati Laura G. e Gaia R.

Verbale stilato da

Stefania Bandera

Coordinatrice